



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB del 11 aprile 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano



11 Aprile 2018

Cronache di Napoli

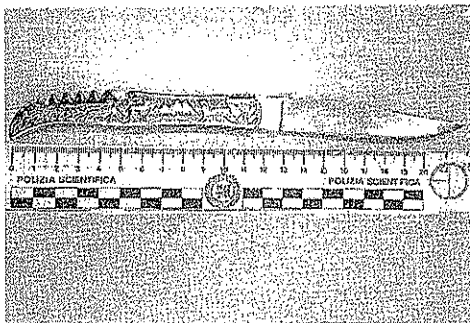
San Giorgio a Cremano

Era in compagnia di tre amici a bordo di un'auto in via Manzoni: sono tutti di Ponticelli

Trovato con un coltello, nei guai un 18enne

SAN GIORGIO A CREMANO (nn) - Un 18enne è stato fermato perché trovato in possesso di un coltello. E' questo il bilancio di un'attività di controllo messa in campo dagli agenti del commissariato di polizia di San Giorgio a Cremano, diretti dal vicequestore Toscano. I poliziotti hanno sottoposto a controllo un'auto a bordo della quale c'erano quattro ragazzini, tutti di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Stavano percorrendo via Manzoni quando gli è stato intimato l'alt da una pattuglia.

I poliziotti hanno provveduto a controllarli e uno di loro è stato trovato in possesso di un coltello di 22 centimetri (nella foto). Immediatamente l'arma è



stata posta sotto sequestro e il giovane è stato denunciato per possesso di arma. Sia lui che i suoi tre amici risultano residenti nel quartiere napoletano di Ponticelli. Il tutto è avvenuto attorno

alle 22:45 di lunedì sera. Durante un servizio di controllo del territorio, i poliziotti sono stati insospettiti da alcuni atteggiamenti che avevano assunto i quattro mentre erano a bordo di una

Peugeot 106 di colore blu, diretti a Ponticelli. A quel punto li hanno fermati e hanno trovato uno di loro con addosso il coltello. Il giovane ha precedenti per rapina. Reati che si sono consumati tra San Giorgio a Cremano e Napoli.

Soddisfatto del livello di sicurezza raggiunto in città il sindaco **Giorgio Zinno**: "Grazie al controllo costante che le forze dell'ordine stanno effettuando sul nostro territorio, con pattugliamenti e presidi anche notturni, sono stati fermati sia le babygang che i singoli delinquenti, impedendo così che compissero atti criminali. Non abbiamo mai abbassato la guardia e i risultati sono visibili".

Quindi il primo cittadino

annuncia: "Nei prossimi giorni anche la polizia municipale svolgerà ulteriori turni di controllo per potenziare ancora di più la sorveglianza in città. San Giorgio a Cremano va tutelata e il messaggio che continueremo a dare con azioni come quella di ieri sera (lunedì per chi legge, ndr) e quelle delle scorse settimane, è che i delinquenti qui non hanno vita facile. E' meglio per loro che non provino a prendere la nostra città e i nostri cittadini come bersaglio perché verranno fermati e arrestati. Naturalmente ringraziamo tutte le forze dell'ordine per il lavoro che svolgono, facendoci sentire più sicuri e protetti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

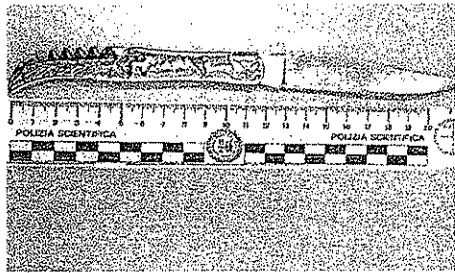
San Giorgio a Cremano - Numerose citazioni in giudizio per l'Ente

SAN GIORGIO A CREMANO - Tanto lavoro per l'amministrazione comunale, alle prese con un numero consistente di citazioni in giudizio per vari motivi, in primis le cadute e i danni cagionati da buche e avvallamenti presenti sul territorio comunale. Da qui la necessità di affidarsi agli avvocati per tutelare gli interessi dell'Ente.

San Giorgio a Cremano

In auto con un coltello da killer Riesplode l'incubo delle baby gang

Lotta alla baby gang, fermata una banda di ragazzini armati di coltello. Succede a San Giorgio a Cremano, dove la polizia ha bloccato un 18enne accusato di detenzione di arma.



L'ARMA

E' stata trovata in possesso ad un ragazzino di appena 18 anni.

Il blitz

Alle 22.45 di ieri gli uomini della Polizia di Stato del commissariato di San Giorgio a Cremano, diretti dal vicequestore Toscano, hanno fermato in via Manzoni una banda di 4 ragazzini in auto. Uno di loro era in possesso di un coltello di 22 centimetri. L'arma è stata sequestrata e il giovane denunciato per possesso di arma. Ha precedenti per rapina. Il ragazzo ha compiuto 18 anni da due mesi. Gli altri tre hanno un'età compresa fra i 16 ed 18 anni. Tutti risultano residenti a Ponticelli.

Il sindaco

Un'operazione, l'ennesima celebrata anche dal sindaco di San Giorgio a Cremano, Giorgio Zinno. Il numero uno dell'amministrazione comunale ha anche ribadito la volontà di rafforzare i controlli sul territorio nei prossimi giorni. «Quello delle scorse

ore è l'ultimo risultato dei controlli che le Forze dell'Ordine stanno effettuando sul nostro territorio, con pattugliamenti e presidi anche notturni. Non abbiamo mai abbassato la guardia e non lo faremo - le parole di Giorgio Zinno - Nei prossimi giorni anche la Polizia Municipale svolgerà ulteriori turni di controllo per potenziare ancora di più la sorveglianza in città nella lotta alla criminalità e alle baby gang. San Giorgio a Cremano va tutelata e il messaggio che continueremo a dare con azioni come quella di ieri sera e quelle delle scorse settimane, è che i delinquenti qui non hanno vita facile. E' meglio per loro che non provino a prendere la nostra città e i nostri cittadini come bersaglio perchè verranno fermati e arrestati. Naturalmente ringrazio tutte le Forze dell'Ordine per il lavoro che svolgono, facendoci sentire più sicuri e protetti».



11 Aprile 2018

II MATTINO

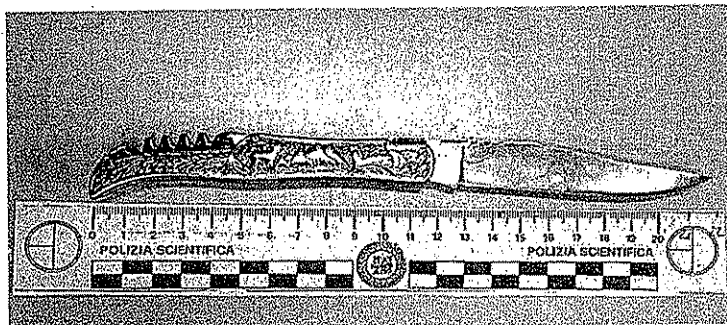
San Giorgio a Cremano Bloccati in quattro: hanno 17 e 18 anni

Banda di giovanissimi, il «capo» armato di coltello

Antonio Cimmino

SAN GIORGIO. Diciott'anni da poco più di due mesi, a bordo di un'auto armato di coltello: denunciato. Nelle scorse ore gli uomini della Polizia di Stato del Commissariato di San Giorgio a Cremano, diretti dal vicequestore Pasquale Toscano, hanno fermato in via Manzoni una banda di quattro ragazzini, tra i 17 ed i 18 anni e provenienti da Ponticelli, in auto: uno di loro era in possesso di un coltello di 22 cm. L'arma è stata sequestrata e il giovane, 18 anni, è stato denunciato per possesso di arma. È accaduto alle 22.45 di lunedì sera, quando durante un servizio di controllo del territorio, i poliziotti sono stati insospettiti da alcuni atteggiamenti che ave-

vano assunto i quattro mentre erano a bordo di una Peugeot 106 blu, diretti a Ponticelli. A quel punto li hanno fermati e hanno trovato uno di loro con addosso il coltello. Il giovane ha precedenti per rapina tra San Giorgio a Cremano e Napoli. «Nei prossimi giorni anche la polizia municipale svolgerà ulteriori turni di controllo per potenziare ancora di più la sorveglianza in città», ha detto il sindaco Giorgio Zinno. Non è infatti l'unico episodio che ha fatto scattare l'allarme sicurezza negli ultimi mesi in città, e, in particolare, nel vesuviano. Nelle scorse settimane, presso la stazione Circum di San Giorgio, i vigili urbani si sono ritrovati a fronteggiare ben 19 minorenni armati provenienti dalla periferia est di



Napoli: ad avvertirli alcuni passanti che notano un folto gruppo di ragazzi con atteggiamenti sospetti, brandendo armi. A fermarli la pattuglia coordinata dai capitani Giorgio Carcatella e Antonio Fascia di San Giorgio, in seguito poi raggiunti dagli agenti della polizia del com-

missariato locale: il branco aveva con sé 2 coltelli a serramanico, 2 tirapugni, manganelli, una mazza da baseball e perfino una fiocina modificata a 5 punte. Insomma, tutto l'occorrente per dare sfogo ad una violenza efferata.



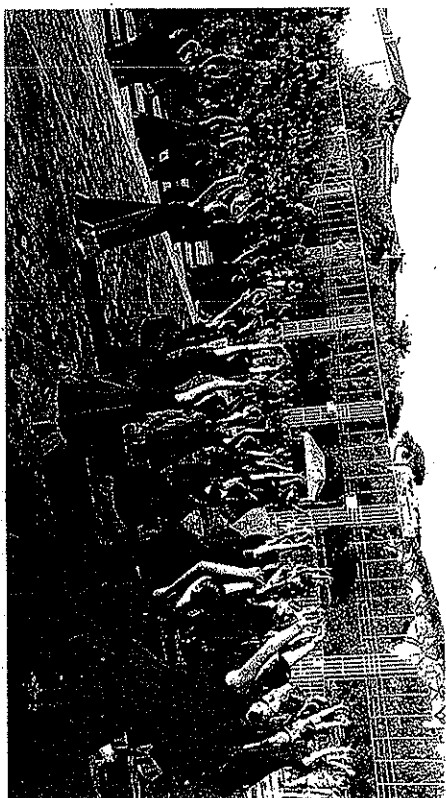
La vita della scuola

Antonio Cimmino

SAN GIORGIO. Gli studenti delle scuole di primo e secondo grado in campo per la campagna di comunicazione della kermesse Giorno del Gioco 2018. Oltre 2mila voti che hanno designato il logo dell'evento Unicef nella città di San Giorgio a Cremano ospita ogni anno da più di 10 anni, ormai, a maggio, attirando bambini e, in particolare, scolaresche da tutta Italia: per identificare il brand rappresentativo della manifestazione è stato dunque selezionato il disegno vincitore del concorso per la campagna di comunicazione della XIII edizione del Giorno del Gioco, simbolo che diventerà il logo dell'evento 2018 targato Unicef e intitolato «Tutti già per terra», riportando come tema centrale proprio il Pianeta Terra. Al tema dell'evento dunque, non soltanto la sensibilità ma anche temi come il rispetto per l'ambiente, la natura. A vincere, in particolare, è il piccolo Lorenzo Albano (8 anni) della seconda classe della scuola primaria dell'Istituto III Don Milani-Dorso di San Giorgio a Cremano, plesso Formisano, con oltre 2000 preferenze

Il premio
Planeta Terra: votato anche in Perù
Il brand Vesuviano

esprimesse da tutta Italia ed estero (Argentina, Perù, Nuova Zelanda). I bambini, infatti, sono stati protagonisti già a partire dalla preparazione dell'evento che iniziò il 10 maggio: ad oggi hanno realizzato la campagna di comunicazione, lo slogan, i spot radiofonici e televisivi. In totale, durante tutte queste settimane dal 10 maggio sono oltre 1700 gli elaborati giunti, con slogan e claim, raccolti in una grande mostra virtuale e suddivisi in 10 album sul sito web www.citta-delbambini.it. Insomma, una campagna che ha sorriso senza dubbio ri-

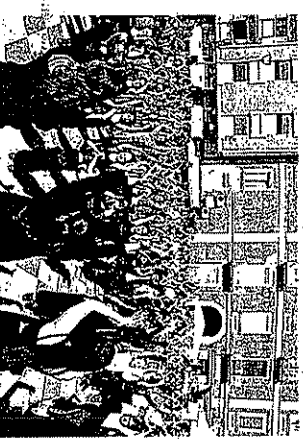


L'evento
La kermesse dello scorso anno per il giorno del Gioco dell'Unicef che da dieci anni a San Giorgio richiama studenti da tutta Italia: nuovo appuntamento a maggio

San Giorgio Giorno del Gioco, ha otto anni l'autore del logo per l'Unicef

Campagna di comunicazione: Lorenzo, il più piccolo e il più bravo

sultati inaspettati. L'idea di incentrare sul tema della terra - spiegato dal coordinamento del Laboratorio Città del Bambino e delle Bambine Campania, che coordina l'iniziativa a livello regionale - nasce dalle ultime esperienze maturate sul territorio proprio a stretto contatto con i bambini. Insieme alle famiglie è emerso infatti che troppo spesso, manca nei più piccoli come negli adulti, il rispetto per l'ambiente circostante. Pertanto dal momento che esso è un valore da coltivare e conservare, l'obiettivo è proprio quello di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente sotto forma



anche di gioco. I disegni da impiegare per la campagna di comunicazione, in particolare, sono arrivati anche da Santo Domingo, Buenos Aires (Argentina), Lima (Perù), Wellington (Nuova Zelanda), Jeddah (Arabia Saudita), Libano e da tantissime scuole d'Italia, oltre naturalmente a quelle di San Giorgio a Cremano e della provincia di Napoli. La celebrazione del Giorno del Gioco si tiene storicamente il 4 aprile ormai dal 2006. Il secondo trimestre del mese di maggio, ma quest'anno il Ministero dell'Istruzione ha fissato per quella data le prove INVALSI: l'istituzione

mentì per le strade della città, che per l'occasione saranno chiuse al traffico, avranno dunque inizio a partire dal 10 maggio. Si tratta di un evento partecipatissimo che in tutti questi anni sollecita una volta non è stato celebrato, nel 2015, a causa della vacanza politica a San Giorgio e di lungaggini burocratiche (pochi mesi prima le dimissioni dell'ex sindaco Miriam Giordano): un duro colpo per la città, tanto da far scendere in campo persino la Presidente Unicef Campania, da sempre, legatissima all'evento, Margherita Dani Ciacci.

San Giorgio

Offese a Striscia la don Milani realizza la Città della pace



Era comparsa a fine gennaio e fu subito cancellata la scritta ingiuriosa contro i due inviati di Striscia la Notizia, Luca Abete e Vittorio Brumotti: «Nuovo sport popolare, manda Abete e Brumotti in ospedale». Il sindaco Giorgio Zinno all'epoca fece rimuovere la scritta dal muro di via Mazzini, facendola coprire con della vernice. Oggi, quell'atto criminale si è trasformato in un'espressione di bellezza. Laddove infatti campeggiava la vile minaccia ai due inviati di Mediaset, più volte presi di mira per aver testimoniato realtà scomode in molti territori, oggi vi è infatti un murale che simboleggia la pace e il rispetto dell'altro, realizzato dagli studenti del liceo artistico don Milani e dai piccoli alunni dell'istituto comprensivo Massaia. Lunedì, in particolare, i due corrispondenti del tg satirico sono tornati in città per condividere questa iniziativa, dando la pennellata finale all'opera d'arte creata dagli studenti sangiorgesi. Il tema dell'opera è «La pace sulla città», rappresentata dal Vesuvio che campeggia su un paesaggio color arcobaleno, visto di spalle da due sagome abbracciate in controluce, a significare anche che il mondo è in pace se i «diversi» si incontrano. L'opera è stata realizzata con la collaborazione dell'assessore Angela Viola, anche dirigente scolastica dell'Istituto Don Milani e dei docenti Carlo Esposito e Chiara Vitale.

a.c.